

**INTERROGAZIONE ORDINARIA  
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA  
ORALE  
N. 881**

**RAPPRESENTANZA DELLE  
ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE  
ALL'INTERNO DEGLI ENTI DI  
GESTIONE DEI PARCHI**

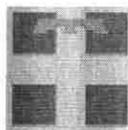
*Presentata dai Consiglieri regionali:*

*BERTOLA GIORGIO (primo firmatario), BONO DAVIDE, FREDIANI  
FRANCESCA, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 3117*

*Pervenuta in data 29/01/2016*

**X LEGISLATURA**



C.02-18-04/884/2016/8

12:46 29 Gen 16 A0100B 000095

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte**INTERROGAZIONE N. 884**ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula

Ordinaria a risposta orale in Commissione

Ordinaria a risposta scritta

Indifferibile e urgente in Aula

Indifferibile e urgente in Commissione

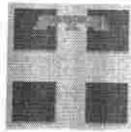
**OGGETTO:** *Rappresentanza delle Associazioni Ambientaliste all'interno degli Enti di gestione dei Parchi.*

*Premesso che:*

- l'art. 14 della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 19, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)", che modifica l'articolo 15 della l.r. 19/2009 (*Il Consiglio*), prevede che tra i membri del Consiglio "sia garantita la rappresentanza delle associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (*Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale*) e delle associazioni agricole nazionali più rappresentative.";
- la designazione dei membri, e quindi la rappresentanza delle Associazioni, deve essere fatta dalla Comunità del Parco, che è l'espressione dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti degli altri Enti Locali il cui territorio ricade all'interno delle aree protette.

*Considerato che:*

- nell'applicazione concreta della norma pare che essa non abbia l'efficacia con cui è stata formulata. Infatti i membri che dovrebbero rappresentare il mondo ambientalista, nominati nei Consigli degli Enti, di fatto non sono espressione dell'interesse di protezione e tutela ambientale. Nel Parco della Collina e del Po torinese è stato eletto un noto appassionato cacciatore (ex Presidente di Ambito Territoriale di Caccia) e fautore di grandi opere, TAV e tangenziale est di Torino. Esso è stato segnalato da Agriturist (Confagricoltura) che fa parte delle Associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349/1986. Analoga situazione si è verificata per il Parco cuneese delle Alpi Marittime in cui è stato nominato un membro presentato da "Bicingiro", Associazione federata alla Federazione Italiana Amanti della Bicicletta (anch'essa riconosciuta come Associazione Ambientalista dal Ministero), scelto a discapito dal candidato proposto da Pro Natura, WWF, Legambiente, LIPU e Italia Nostra;
- si sono poi verificate situazioni legittimamente dubbie riguardo i Parchi delle Alpi Cozie e dell'Ossola, dove sono stati eletti nominativi proposti da sezioni locali del CAI, e non dal CAI Associazione riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente.



*Valutato che:*

- attualmente sono circa 78 le Associazioni ambientaliste riconosciute dal Ministero ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349/1986. Tra le Associazioni aggiunte nei vari anni, ce ne sono alcune che propriamente non si prodigano per la tutela e la protezione dell'ambiente. Ad esempio l'Ekoclub che è una branca della Federazione Italiana della Caccia, o la Federazione Nazionale della Proprietà Edilizia. Ci sono poi Associazioni che attualmente risultano inattive, come Ambiente e/è Vita, Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale, L'Umana Dimora, Movimento Italiano Genitori, Unione Nazionale Garden Clubs e Attività Similari d'Italia atc.
- la norma si sta pertanto dimostrando inefficace nel rappresentare il mondo ambientalista e anzi penalizza le Associazioni che realmente lo costituiscono;
- la Federazione Nazionale Pro Natura ha presentato un esposto al Presidente della Regione Piemonte affinché non ratifichi la nomina dei rappresentanti delle Associazioni di Protezione Ambientali laddove questa sia stata effettuata in contrasto con le norme legislative e si riserva la possibilità, in caso di mancato accoglimento della richiesta, di perseguire tutte le iniziative affinché vengano riconosciuti i propri diritti.

### **INTERROGA**

***la Giunta regionale,***

*per sapere quali provvedimenti intenda prendere al fine di rendere effettivamente applicabile la norma che prevede la rappresentanza delle Associazioni Ambientaliste come membri del Consiglio degli Enti Parco.*